



Città di Casale Monferrato

Ufficio del Capo di Gabinetto e Portavoce del Sindaco

Riprende il confronto per le criticità del Po **Riuniti a Casale Sindaci ed autorità competenti**

Su richiesta del Comune di Casale Monferrato, si è svolto giovedì scorso 17 giugno un incontro congiunto con i rappresentanti del Territorio e le autorità competenti per la ripresa di un confronto sulle criticità dell'asta del fiume Po.

Per l'Autorità di Bacino era presente il Segretario Generale Francesco Puma, mentre l'AIPO era rappresentato dall' Ing. Condorelli e dal Geom. Di Mascio, rispettivamente direttore e responsabile per il procedimento di interventi di manutenzione dell'ufficio di Alessandria.

Per la Regione Piemonte è intervenuto l'Assessore Cavallera. Rappresentati anche le provincie di Alessandria e Vercelli ed alcuni Comuni del Comitato di Coordinamento Permanente costituitosi all'indomani dell'evento alluvionale del 2000. Presenti anche due esponenti del C.AI.Ca.

Il Sindaco Demezzi ha aperto i lavori ringraziando tutti gli intervenuti a questo primo incontro voluto per un aggiornamento sullo stato dell'arte dei lavori e dei progetti, dichiarando subito l'intenzione di ripristinare un tavolo di concertazione ritenuto indispensabile per perseguire la messa in sicurezza del territorio e per sbloccare i vincoli che il PAI pone ancora per nuovi insediamenti abitativi ma anche commerciali e industriali nelle zone ritenute a rischio.

Il dott. Puma, condividendo le attese di chi non vorrebbe più essere coinvolto in queste vicissitudini, ritiene doveroso fare il punto su un nodo nevralgico del Po, avendo sempre come obiettivo il miglioramento del livello di sicurezza anche se quella assoluta non è possibile. Ritiene di primaria importanza l'aumento della capacità di laminazione cercando di trattenere l'acqua sul territorio. Occorrerà predisporre i programmi con le Regioni facendo il punto su tutte le situazioni e promuovendo gli interventi necessari a cominciare da quelli già finanziati. Ha anche anticipato che nei prossimi giorni si chiuderà la ripartizione territoriale del miliardo di Euro messo a disposizione dal Governo Centrale per il riassetto idrogeologico del Po, promettendo l'invio di una copia del documento che, con l'accordo di tutti i presenti, costituirà la base del confronto dell'annunciato tavolo di concertazione.

L' Ing. Condorelli, pur affermando che tra il 1994 e il 2003 molte opere di arginatura sono state completate e collaudate con un sistema matematico, ritiene che dagli studi fatti permangono tre criticità: una a Crescentino, una ad Alessandria ed una a Casale in zona Cascina Consolata. Gli interventi su quest'ultima saranno affrontati con un finanziamento in proprio dell'AIPO, con un progetto che si prevede terminare entro dicembre di quest'anno, seguito dalle procedure espropriative e quindi dall'esecuzione dei lavori. Una volta ultimati, potrebbero significare un recupero di 30/50 cm. sul franco arginale della nostra area. Secondo Condorelli il piano di gestione dei sedimenti prevede tre casse di laminazione: due a monte e una a valle di Casale.



Città di Casale Monferrato

Ufficio del Capo di Gabinetto e Portavoce del Sindaco

Per l'Assessore Cavallera è essenziale lavorare su tre filoni: Prevenzione/Previsione, programma condiviso di opere da realizzare, mantenere la manutenzione delle opere realizzate. Ritiene inoltre importante stabilire un coordinamento operativo e manutentivo, trovare percorsi semplificati per accelerare le procedure e ripetere con una certa periodicità incontri come questo. E' seguito un breve dibattito per poi concludere con l'impegno annunciato dal Sindaco Demezzi di convocare nuovamente una riunione, questa volta più operativa, non appena perverrà copia del documento indicante le risorse disponibili per la nostra area.

Casale Monferrato, 21 giugno 2010 |